


Il Programma alimentare mondiale (WFP) sospende aiuti a 200 mila palestinesi

 pagineesteri.it/2023/05/24/medioriente/il-programma-alimentare-mondiale-wfp-sospende-aiuti-a-200-mila-palestinesi/

Michele Giorgio

24 maggio 2023

della redazione

Pagine Esteri, 24 maggio 2023 – Il Programma Alimentare Mondiale (WFP) sospenderà gli aiuti a oltre 200 mila palestinesi, il 60% dei suoi assistiti, a partire da giugno. “Alla luce di una grave carenza di fondi, il WFP è costretto a fare scelte dolorose per allungare le risorse limitate”, ha comunicato Samer Abdeljaber, direttore del WFP a Gerusalemme.

Le famiglie più colpite sono a Gaza, dove l'insicurezza alimentare e la povertà sono le più alte, e in Cisgiordania. L'agenzia delle Nazioni Unite offre ai palestinesi poveri sia buoni mensili del valore di 10,30 dollari a persona che cesti alimentari. Entrambi i programmi saranno interessati dai tagli. Gaza, ospita 2,3 milioni di persone, di cui il 45% è disoccupato e l'80% dipende dagli aiuti internazionali, secondo i dati palestinesi e delle Nazioni Unite.

L'agenzia delle Nazioni Unite continuerà i suoi aiuti a 140.000 persone a Gaza e in Cisgiordania, ha assicurato Abdeljaber aggiungendo che la sospensione è stata decisa per salvare coloro che corrono il rischio più elevato di non potersi permettere il cibo. “Il WFP comprende le implicazioni di questa inevitabile e dura decisione su centinaia di migliaia di persone che dipendono dall'assistenza alimentare per i loro bisogni più elementari”, ha affermato Abdeljaber. Allo stesso tempo il funzionario dell'Onu ha avvertito che se non giungeranno nuovi fondi, il WFP sarà costretto a sospendere completamente l'assistenza alimentare e in denaro ai palestinesi entro agosto.

Adducendo “problemi di sicurezza” con il movimento islamico Hamas che controlla Gaza, Israele attua dal 2006 un rigido blocco (insieme all'Egitto) che penalizza fortemente l'economia palestinese e la circolazione di persone e merci. Pagine Esteri